



Caserta

Ordine dei
Dottori
Commercialisti e degli
Esperti
Contabili

NEWS DALL'ORDINE

Prot. Corr./2475-1475

Informativa n. 116 del 24 novembre 2017

a cura di

Luigi Pezzullo - Consigliere Segretario

NOTIZIE DALLA SEGRETERIA

Bilancio di previsione ODCEC Caserta 2018 e Convocazione Assemblea degli Iscritti

L'Assemblea generale degli Iscritti nell'Albo e nell'Elenco Speciale è convocata per il giorno 29 novembre 2016, alle ore 9.00, presso la sede dell'Ordine, in Caserta, Via Galilei n. 2, in prima convocazione, e per il giorno **30 novembre 2016**, alle ore 15.00, presso la medesima sede, in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di previsione 2018 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta, Relazione del Collegio dei Revisori e deliberazioni conseguenti.

L'Assemblea si svolgerà secondo quanto previsto dal D. Lgs n. 139 del 28 giugno 2005.

[Scarica la convocazione](#)

Festa di Natale dei "piccoli commercialisti"

Anche quest'anno il Consiglio dell'Ordine ha organizzato la festa di Natale destinata ai "*piccoli commercialisti*", ormai alla sua ottava edizione. La festa si terrà **domenica 17 dicembre 2017**, dalle ore 10:00 alle 13:00, presso il Maxicinema BIG di Marcianise, per riproporre ai colleghi e ai propri bambini, la magia del Natale. Come di consueto una sarabanda di pagliacci, animatori e truccatrici accoglierà i "*piccoli commercialisti*", con cioccolata calda, zucchero filato e pop-corn, mentre per i colleghi e gli accompagnatori è previsto un brindisi con i classici dolci natalizi. I più piccoli potranno consegnare la letterina con i propri desideri a Babbo Natale che li aspetterà con la sua slitta, a seguire tutti si accomoderanno all'interno della sala per assistere ad un breve spettacolo di intrattenimento, al termine del quale i "*piccoli commercialisti*" potranno ritirare un regalino. Anche quest'anno non è prevista alcuna quota di partecipazione, ma è indispensabile prenotarsi utilizzando la scheda di adesione allegata, da inviare, debitamente compilata, all'indirizzo e-mail: eventi@odcec.caserta.it ovvero al fax 0823.356085. Per comprensibili esigenze di carattere organizzativo la prenotazione deve essere effettuata entro e non oltre il prossimo 10 dicembre 2016.

Si precisa che la partecipazione alla festa è riservata ai "bambini" di età non superiore a 12 anni.

[Scarica il modello di adesione](#)

Regolamento FPC 2016, esoneri validi anche per il biennio 2014-2015.

Con l'informativa n. 48/2017 il Consiglio Nazionale ha reso noto che alcune disposizioni, più favorevoli rispetto alla disciplina previgente e contenute nel regolamento per la Formazione Professionale Continua entrato in vigore il 1° gennaio 2016, possono essere applicate anche ai due anni precedenti del triennio formativo (2014 e 2015). Nello specifico:

- qualora la tabella relativa alle attività formative particolari - art.15 del regolamento - includa voci non previste nel previgente regolamento adottato dall'Ordine, ovvero preveda dei limiti massimi di crediti acquisibili nell'anno aumentati rispetto al regolamento abrogato, tale disposizione si può applicare anche con riferimento agli anni 2014 e 2015;

- con riferimento all'esenzione dall'obbligo formativo, anche per il 2014 e il 2015 sono previste riduzioni del numero dei crediti da conseguire nei seguenti casi:
 - ✓ per maternità/paternità e nei casi di adozione e affidamento nel periodo compreso tra i mesi di gravidanza e fino al compimento del primo anno del bambino, nel numero massimo di 45 credito formativi professionali;
 - ✓ per malattia grave – che comporti l'interruzione dell'attività professionale dell'iscritto per almeno 6 mesi – debitamente documentata dal coniuge, dei parenti e degli affini entro il 1° grado e dei componenti il nucleo familiare.

[\(per saperne di più\)](#)

REVISORI LEGALI - Formazione degli iscritti nel Registro dei revisori Legali - Classificazione dei Corsi

Sul sito web istituzionale è stata avviata la classificazione dei corsi di formazione secondo la codifica richiesta dal MEF ai fini dell'assolvimento degli obblighi formativi degli Iscritti nel registro dei Revisori legali. I corsi contrassegnati con le lettere A), B) e C), che contraddistinguono i gruppi di materie formative indicate dal MEF, sono pertanto validi ai fini dell'assolvimento degli obblighi di formazione sia per l'Albo sia per il Registro dei revisori legali. A seguire prospetto di tutti gli eventi accreditati da questo Ordine nell'anno 2017 con adeguata classificazione

Consulta la determina MEF con l'indicazione delle materie formative

Scarica il prospetto

Gli appuntamenti e le scadenze del mese di novembre 2017

Di seguito viene riportato l'elenco degli appuntamenti fiscali relativi al mese di novembre 2017.

Scarica lo scadenziario

Calendario delle prossime attività formative

Data	Titolo evento	Sede	Crediti
25 novembre 2017	ETICA E LEGALITA'	Comune di Portico di Caserta	3
27 novembre 2017	Seminario di aggiornamento e approfondimento professionale in materia di diritto del lavoro	Sala convegni ODCEC di Caserta	4
27 novembre 2017	Criptovalute e blockchain: verso un nuovo modello economico e giuridico?	Aulario Dipartimento di Giurisprudenza Santa Maria Capua Vetere	3
28 novembre 2017	Authorized economic operator e agevolazioni fiscali per gli autotrasportatori	Sala convegni ODCEC di Caserta	3
30 novembre 2017	Approvazione del conto previsionale 2018	Sala convegni ODCEC di Caserta	2

1 dicembre 2017	Sportello Unico per le Attività Produttive	Sala convegni CCIAA di Caserta	3
-----------------	--	--------------------------------	---

New dagli Enti Locali

Revisori enti locali: no alla proroga

Ancrel segnala che Il Ministero dell'Interno Interno –Direzione Generale Finanza Locale, con una nota ha precisato che alla scadenza del mandato triennale dell'organo di revisione occorre fare un nuovo sorteggio e quindi non è possibile la proroga

[Per saperne di più](#)

Mancata adozione del modello 231 nelle controllate dalla P.A. da motivare

Sono state pubblicate ieri sul sito dell'Autorità nazionale anticorruzione le nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici. Tale provvedimento recepisce le novità normative intervenute a decorrere dalla pubblicazione della precedente determinazione n. 8/2015 e si intende "come totalmente sostitutiva delle precedenti disposizioni" in questa materia. Ribadendo la distinzione tra società in controllo pubblico e società meramente partecipate, come formalizzata dall'art. 2-bis del riformato DLgs. 33/2013, l'ANAC passa ad analizzare i diversi adempimenti richiesti per ciascuno dei soggetti coinvolti. Per società ed enti controllati, l'adozione di un modello organizzativo ai sensi del DLgs. 231/2001 è "fortemente raccomandata, almeno contestualmente alle misure integrative anticorruzione". Le società che decidano di non adottare il "modello 231" e di limitarsi all'adozione del documento contenente le misure anticorruzione dovranno motivare tale decisione. L'ANAC precisa, comunque, che le società, che abbiano o meno adottato il "modello 231", definiscono le misure per la prevenzione della corruzione in relazione alle funzioni svolte e alla propria specificità organizzativa e che vigilerà su tali adempimenti. Sempre con riferimento a tali enti, viene specificata la disciplina sul Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT). Il DLgs. 97/2016 aveva già unificato nella stessa figura i compiti in materia di anticorruzione e trasparenza e ora l'ANAC precisa che "solo laddove esistano obiettive difficoltà organizzative sarà possibile mantenere distinte le due figure di RPC e di RT", motivando adeguatamente tale scelta. Di particolare rilevanza sono i rapporti con l'organismo di vigilanza (eventualmente) nominato ai sensi del DLgs. 231/2001. L'ANAC ritiene che debbano essere riviste le conclusioni cui si era pervenuti in sede di adozione della determinazione n. 8/2015. In ragione delle diverse funzioni attribuite al RPCT e all'OdV, si ritiene necessario escludere che il RPCT possa fare parte dell'OdV, anche nel caso in cui questo sia collegiale. Al fine di limitare l'impatto organizzativo del nuovo orientamento, "l'indicazione deve essere intesa come valida a regime o qualora ancora non sia stato nominato il RPCT, potendo le società mantenere eventuali RPCT già nominati all'interno degli OdV fino alla scadenza del mandato". In ogni caso, le funzioni del RPCT e dell'OdV dovranno essere svolte in costante coordinamento tra di loro. Inoltre, anche nelle società dovrà essere individuato un soggetto analogo all'organismo interno di valutazione (OIV) presente negli enti pubblici (disposizione, a dire il vero, di non facile realizzazione soprattutto negli enti meno strutturati). Per le società meramente partecipate il modello organizzativo dovrebbe essere integrato con misure di organizzazione e gestione idonee a prevenire ulteriori fatti corruttivi in danno alla società e alla Pubblica Amministrazione, nel rispetto dei principi contemplati dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione. Sebbene non tenute alla nomina di un RPCT, è opportuno che esse prevedano, al proprio interno, una funzione di controllo e di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione, mentre il compito di attestare l'assolvimento degli obblighi è affidato preferibilmente all'Organismo di vigilanza. In via generale, l'ANAC ricorda come la promozione di maggiori livelli di trasparenza, a seguito delle modifiche all'art. 10 del DLgs. 33/2013, costituisca obiettivo strategico da tradurre nell'assegnazione di obiettivi organizzativi e individuali che, ad avviso dell'Autorità, devono essere declinati all'interno dei documenti adottati dalle società. Per gli obblighi di pubblicazione viene allegata alle Linee guida una specifica tabella esplicativa (Allegato 1) sui dati, i documenti e le informazioni relativi all'organizzazione e alle attività esercitate che devono comparire nell'apposita sezione del sito internet. Su tale materia si innestano le previsioni sull'accesso civico generalizzato (artt. 5 e 5-bis del DLgs. 33/2013), nonché la disciplina sul

“whistleblowing” in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Per tutti gli adempimenti viene ribadito il termine del 31 gennaio prossimo, in concomitanza con l’aggiornamento dei Piani di prevenzione della corruzione. Ulteriori termini (31 luglio 2018 e 31 gennaio 2019) sono previsti per l’adeguamento degli obblighi (più limitati) di trasparenza per associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a 500.000 euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

TARI (tassa rifiuti): come fare il calcolo e chiedere il rimborso

Sulla discussa vicenda TARI interviene provvidenziale la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 1/DF del 20 novembre 2017 che fornisce chiarimenti sul calcolo della parte variabile della tassa sui rifiuti (TARI) relativa alle utenze domestiche. I chiarimenti riguardano anche le eventuali richieste di rimborso da parte dei contribuenti.

I chiarimenti del MEF sul calcolo della parte variabile della tassa sui rifiuti (TARI)

La circolare specifica che la quota fissa di ciascuna utenza domestica deve essere calcolata moltiplicando la superficie dell’alloggio sommata a quella delle relative pertinenze per la tariffa unitaria corrispondente al numero degli occupanti dell’utenza stessa, mentre la quota variabile è costituita da un valore assoluto, vale a dire da un importo rapportato al numero degli occupanti che non va moltiplicato per i metri quadrati dell’utenza e va sommato come tale alla parte fissa.

>> CONSULTA LA CIRCOLARE 20 NOVEMBRE 2017, n. 1/DF.

“Con riferimento alle pertinenze dell’abitazione, appare corretto computare la quota variabile una sola volta in relazione alla superficie totale dell’utenza domestica”. A precisarlo è proprio la circolare del MEF. “Un diverso modus operandi da parte dei comuni non troverebbe alcun supporto normativo, dal momento che condurrebbe a sommare tante volte la quota variabile quante sono le pertinenze, moltiplicando immotivatamente il numero degli occupanti dell’utenza domestica e facendo lievitare conseguentemente l’importo della TARI”.

Il Ministero dell’Economia dà il via alle procedure per chiedere i rimborsi

“Qualora il contribuente riscontri un errato computo della parte variabile della tassa sui rifiuti effettuato dal Comune o dal soggetto gestore del servizio può chiedere il rimborso del relativo importo in ordine alle annualità a partire dal 2014, anno in cui la TARI è entrata in vigore”. Il Ministero dell’Economia dà così il via alle procedure per chiedere i rimborsi. Ciò chiarito, con riferimento alle pertinenze dell’abitazione appare corretto computare la quota variabile una sola volta in relazione alla superficie totale dell’utenza domestica. Un diverso modus operandi da parte dei Comuni non troverebbe alcun supporto normativo, dal momento che condurrebbe a sommare tante volte la quota variabile quante sono le pertinenze, moltiplicando immotivatamente il numero degli occupanti dell’utenza domestica e facendo lievitare conseguentemente l’importo della TARI.

IN PRIMO PIANO

Area riservata intermediari EquiPro

Per migliorare l’attività di riscossione a livello nazionale è stata attivata una nuova area riservata agli intermediari. Tale area denominata "Equipro", che andrà a sostituire l’attuale "Sportello telematico", è stata potenziata di nuove funzionalità messe a disposizione degli intermediari e dei loro incaricati abilitati a Entratel che potranno, direttamente da loro PC, utilizzare tutti i servizi on line.

Consulta le guide aggiornate all’accesso e alla navigazione a EquiPro

CONSULTAZIONE PUBBLICA – Schema di Linee guida per lo svolgimento del tirocinio di cui all’articolo 3 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, per l’ammissione all’esame di idoneità professionale e per l’esercizio dell’attività di revisione legale

Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha avviato una consultazione pubblica in ordine alle modalità di svolgimento del tirocinio professionale degli aspiranti revisori legali, con lo scopo di incentivare buone prassi nello svolgimento del periodo formativo. La normativa vigente attribuisce al tirocinio una funzione di effettiva maturazione e contatto con l’esperienza professionale, che implica il necessario coinvolgimento del tirocinante nella collaborazione ad uno o più incarichi di revisione legale. In tale prospettiva, le Linee guida che il Dipartimento pone in consultazione includono i criteri cui il tirocinante deve attenersi nel quadro del percorso di abilitazione. Le Linee guida intendono costituire un riferimento anche per

i “dominus”, chiamati ad impostare l’attività di tirocinio e a vigilare in ordine all’effettiva valenza formativa dello stesso. Viene, inoltre, proposto un modello-tipo di relazione, organizzato in sezioni, corrispondenti alle principali aree tematiche inerenti lo svolgimento del tirocinio. Lo schema di Linee guida è posto in consultazione pubblica per un periodo di 30 giorni. I portatori di interesse (istituzioni, enti privati rappresentativi della professione, esperti) potranno presentare osservazioni entro il termine del 7.12.2017, utilizzando il modello appositamente predisposto. Il modello, compilato in tutte le sue parti, dovrà essere trasmesso a mezzo PEC unicamente all’indirizzo rgs.ragionieregenerale.coordinaamento@pec.mef.gov.it

[documento di consultazione](#)

[modello di presentazione delle osservazioni](#)

La Fondazione Nazionale dei Commercialisti ha pubblicato il seguente documento

Osservatorio sui bilanci delle Srl. Trend 2014-2016 - [Consulta il documento](#)

Revisori Enti Locali: elenchi professionisti estratti nella Regione Campania

Prefettura di Caserta

Si pubblicano gli elenchi dei professionisti estratti negli ultimi sorteggi effettuati presso la Prefettura di Caserta per l’esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della Provincia di Caserta

[Consulta l’elenco](#)

Prefettura di Avellino

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Avellino gli elenchi dei professionisti estratti per l’esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Avellino.

[Consulta l’elenco](#)

Prefettura di Benevento

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Benevento gli elenchi dei professionisti estratti per l’esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Benevento.

[Consulta l’elenco](#)

Prefettura di Napoli

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Napoli gli elenchi dei professionisti estratti per l’esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Napoli.

[Consulta l’elenco](#)

Prefettura di Salerno

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Salerno gli elenchi dei professionisti estratti per l’esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Salerno.

[Consulta l’elenco](#)

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere: le ultime procedure fallimentari pubblicate

Si riporta l’elenco delle ultime procedure concorsuali pubblicate sul sito del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. L’elenco è relativo alle procedure dichiarate nel mese di novembre.

Procedura	Num/Anno	Data Dich.	Curatore/Commissario	Giudice/Delegato
Carluccio Mario Luigi Giuseppe	64/2017	23.11.2017	Verde Cesario	Pugliese Marco
Gioielleria Basile Srl	63/2017	23.11.2017	Martone Gennaro	Pugliese Marco
To.ra. Srl	62/2017	23.11.2017	Magliocca Antonella	Sabatino Maria Ausilia

Mg Wiring Di Giuseppe Marotta	61/2017	16.11.2017	Vigliotta Maria	Cacace Edmondo
Ballarino Antonio Joseph	60/2017	02.11.2017	Morrone Patrizia	Scoppa Gian Piero

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Si ricorda che è pienamente operativa la sezione “**Formazione**” presente sul sito dell’Ordine.

In essa, oltre a poter prendere visione del calendario degli eventi accreditati, è possibile anche verificare i crediti maturati partecipando agli eventi organizzati dal nostro Ordine o predisporre le autocertificazioni previste dal regolamento per la FPC.

Per informazioni utili ai fini del corretto espletamento dell’obbligo formativo, [consulta l’apposita sezione sul sito web istituzionale.](#)

Offerte e richieste di collaborazione

Si rende noto che all’interno del sito web istituzionale, nella sezione “Richieste / Offerte di Praticantato” vengono pubblicate, con una cadenza almeno settimanale, le richieste e/o le offerte di disponibilità di laureati triennali o specialistici allo svolgimento della pratica professionale. Di seguito le più recenti:

- *laureata in direzione e controllo di impresa presso l'università degli studi di Siena cerca studio in zona Caserta e provincia per svolgere attività di praticantato. Contatti: federica.campanile@alice.it*
- *Neolaureata in Economia & Management, profilo dottore commercialista, presso la SUN con votazione 104/110, iscritta a garanzia giovani, cerco studio presso Caserta e provincia per poter svolgere il tirocinio professionale. Contatti: 3298824411; e-mail:tinasi1988@gmail.com*
- *Laureato a pieni voti con l'obiettivo serio di seguire il percorso di abilitazione cerca studio in Caserta e provincia Sud. Esperienze pregresse pc/o studi commercialisti (contabilità ordinaria e semplificata, prima nota, dichiarazioni, redazioni bilanci, spesometro, altre attività). per contatti: antonioturco@live.com e 3349511901.*
- *Laureata in Economia Aziendale e Management presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II con votazione 110 e lode e iscritta a GARANZIA GIOVANI, cerca studio commercialista nei pressi di Caserta per poter svolgere il tirocinio. Resto a disposizione per un eventuale colloquio. Contatti: 3460786747; concetta_89@hotmail.it*
- *Laureata in Economia Aziendale con votazione 110 e lode presso Università degli Studi di Napoli Federico II cerca studio commercialista per praticantato. Contatto: 334 91 18 592*

Cordiali saluti
Luigi Pezzullo